



COMUNE DI MODENA

N. 43/2023 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/11/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno nove del mese di novembre (09/11/2023) alle ore 14:45, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIACOBAZZI PIERGIULIO	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GIORDANI ANDREA	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	NO	GUADAGNINI IRENE	SI
AIME PAOLA		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALDINI ANTONIO		NO	MANENTI ENRICA	SI
BERGONZONI MARA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	MORETTI BARBARA	SI
BIGNARDI ALBERTO		NO	PARISI KATIA	SI
BOSI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SANTORO LUGIA	NO
CONNOLA LUCIA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CUGUSI MARCO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		NO	VENTURELLI FEDERICA	NO
FABBRI FRANCESCA		SI		
FORGHIERI MARCO		NO		
FRANCHINI ILARIA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	SI	VANDELLI ANNA MARIA	NO
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 43

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA ROSSINI (FDI) AVETE PER OGGETTO: "INIZIATIVE PER IL POTENZIAMENTO E PER UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE"

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale respinge con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

- Favorevoli 9: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Giordani, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro, Silingardi
- Contrari 17: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Poggi, Scarpa, Stella, Venturelli
- Astenuti 1: la consigliera Parisi

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Cugusi, De Maio, Manenti, Reggiani ed il Sindaco Muzzarelli.

““ Premesso che

- la legge 7 marzo 1986 n. 65 prevede che i comuni svolgono le funzioni di polizia locale e che a tal fine, puo' essere appositamente organizzato un servizio di polizia municipale;
- la medesima legge prevede espressamente che il sindaco o l'assessore da lui delegato, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti;
- gli addetti al servizio di polizia municipale collaborano con le Forze di polizia dello Stato ed esercitano funzioni di polizia giudiziaria, servizio di polizia stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza;
- i comuni nei quali il servizio di polizia municipale sia espletato da almeno sette addetti possono istituire il Corpo di polizia municipale, disciplinando lo stato giuridico del personale con apposito regolamento;
- nel regolamento del corpo della Polizia Municipale del Comune di Modena si legge: “Il Corpo opera al servizio dei cittadini garantendo il regolare svolgimento della vita della comunità e delle attività volte al conseguimento della sicurezza locale, intesa come ordinata e civile convivenza nella città”; inoltre “Il Sindaco o l'Assessore dal lui delegato, nell'esercizio delle funzioni di Polizia amministrativa locale di cui all'art. 159, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, impartisce le direttive e vigila sull'espletamento del servizio svolto dal Corpo di Polizia Municipale”;
- il medesimo regolamento prevede che in applicazione dei principi del “Sistema integrato di sicurezza” di cui agli artt. 1 e 2 della legge regionale n. 24 del 2003, il personale in forza al Corpo svolge attività in collaborazione con le Forze di Polizia. In particolare nell’ambito del territorio comunale e delle proprie attribuzioni e competenze, collabora in via permanente al perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza del territorio urbano ed extraurbano, cooperando per garantire alla cittadinanza l’interesse diffuso della sicurezza;

rilevato che

- nella città di Modena ogni mattina, tutto il personale della polizia locale tranne due pattuglie viene utilizzato (per un ora e mezza su sei di turno) per il servizio di assistenza a favore degli alunni

all'esterno degli edifici scolastici, superiori comprese. Lo stesso servizio poi viene effettuato anche all'uscita, in base all'orario del termine delle attività scolastiche spesso in tarda mattinata e nel primo pomeriggio con conseguente impiego massiccio di uomini e donne a copertura della quasi totalità degli istituti scolastici;

- tale impiego della Polizia Locale comporta che qualora ci siano (come spesso accade) richieste di interventi simultaneamente, si proceda a rilento nella risposta. Infatti prendendo come esempio la fascia oraria della mattina con sole due pattuglie "libere", il terzo intervento, automaticamente, va in coda e così via fino al ripristino delle unità impegnate nelle scuole creando una vera e propria lista d'attesa e causando disservizi ai cittadini in termini di prontezza di intervento;
- a quanto sopra si aggiunge l'utilizzo quotidiano di due agenti sui carro attrezzi che si occupano di gestire le rimozioni degli autoveicoli;

rilevato altresì che

- a fine 2021 il Comune di Modena ha acquistato 10 body cam - con un impegno di spesa di 13.596 euro - indossabili su divise e caschi della polizia locale;
- l'iniziativa venne illustrata al Comando della polizia locale dal sindaco Giancarlo Muzzarelli e dal comandante Roberto Riva Cambrino, i quali avevano sottolineato come lo strumento potesse rappresentare un deterrente efficace per comportamenti non corretti o illeciti;
- ad oggi, nonostante l'emergenza sicurezza sia quanto mai d'attualità, nessun agente a Modena ha mai indossato sul campo questo strumento;
- con un emendamento contenuto decreto legge 22 aprile 2023 n. 44 in vigore dal 22 giugno 2023 che ha modificato decreto legge n.113/2018, è stato previsto un potenziamento della dotazione per gli operatori dei corpi e servizi di polizia locale in forza del quale anche i Comuni possono dotare le forze dell'ordine di armi ad impulso elettrico, che scaricano impulsi elettrici nei confronti di soggetti che si rendono protagonisti, in strada, di episodi che possono mettere a repentaglio la sicurezza degli stessi agenti o dei cittadini;
- il Comune di Piacenza ha avviato nei giorni scorsi la sperimentazione per l'utilizzo da parte della Polizia locale di tali strumenti;

valutato che

- occorra un aggiornamento e una modifica nella gestione degli uomini e delle donne della Polizia Locale troppo spesso male impiegati in funzioni che potrebbero essere diversamente svolte liberando ulteriori risorse importanti per il presidio del territorio, per il controllo dei parchi cittadini e a sostegno della lotta contro il degrado e la criminalità;
- occorra altresì fornire la Polizia Locale di tutti gli strumenti per poter svolgere il proprio ruolo in modo efficace e garantendo anche una maggior tutela del Corpo di Polizia nello svolgimento delle sue funzioni;
- l'istituzione del servizio di "nonno/nonna vigile", che vede l'utilizzo di volontari e associazioni così da garantire l'importante servizio di assistenza agli attraversamenti pedonali, senza però bloccare risorse fondamentali per la città può essere una soluzione per liberare le unità della polizia locale impiegate in tale servizio;
- allo stesso modo l'interruzione dell'utilizzo degli agenti sui carro attrezzi, può essere utile a tale scopo. Infatti le moderne tecnologie possono sostituire in maniera efficiente questo servizio ed in ogni caso è comunque garantito, qualora necessario, l'arrivo del mezzo per la rimozione attraverso la chiamata dalle pattuglie;

tutto ciò premesso, rilevato e valutato

il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a porre in essere soluzioni finalizzate ad un migliore impiego delle forze di Polizia Locale;
- ad avviare immediatamente l'utilizzo delle body cam;
- ad adottare i provvedimenti necessari ai sensi di legge al fine di dotare la Polizia Locale di armi ad

impulso elettrico;

- ad istituire la figura del nonno/nonna vigile;

- ad adottare tutte le iniziative necessarie per cessare l'utilizzo degli agenti sui carri attrezzi per la rimozione di veicoli. ””